

tom. VII, pag. 491, 499, 504, 527; tom. VIII, pag. 13,  
43, 74, 96, 127).

## GALEAZZO VISCONTI.

1322. GALEAZZO VISCONTI, già celebre per varie imprese, vivente ancora Matteo suo padre, incontrò gravi difficoltà quando si trattò di succedergli. Egli ebbe avversari non solo fra i Guelfi, ma anche fra i Ghibellini, di cui suo padre era stato come capo in Italia, e fino nella propria famiglia. Dopo aver sostenuti tutti gli sforzi dei suoi nemici con molto valore in vari combattimenti, fu costretto ad uscir di Milano nel novembre 1322, e ritirarsi a Lodi; ma la confusione che sorse in Milano dopo la sua partenza indusse la guarnigione alemana, che avea essa medesima contribuito alla di lui espulsione, a dimandarne il richiamo. A' 9 dicembre entrava dunque in Milano, e veniva proclamato capitano e signore della città; ma avea anche al di fuori un nemico formidabile nel legato Bertrando di Poggiotto, il quale durante le ultime turbolenze gli avea tolta Piacenza, a' 9 ottobre, persuadendo ai principali di questa città di arrendersi al pontefice. Superbo di aver ottenuto questo vantaggio, il prelato spedì nel 1323 una formidabile armata nel Milanese sotto la guida di Raimondo di Cardonna, il quale nel 13 giugno strinse d'assedio Milano; ma sul fine poi del mese seguente fu costretto a ritirarsi. L'anno dopo, Galeazzo assediava anch'egli Monza, e se ne rendeva signore il giorno 10 dicembre.

Nel 16 maggio 1327 Galeazzo ricevette l'imperatore Luigi di Baviera a Milano, e non ostante i reclami che si facevano innanzi al principe stesso contro la condotta di Galeazzo da Marco suo fratello e da Lodrisio suo zio, egli lo confermò nel vicariato, ovvero nella signoria di Milano, di Lodi, di Pavia e di Vercelli. Avendo Luigi fissato il giorno della Pentecoste pel suo incoronamento a Milano, Cane della Scala vi si recò guidando cinquecento cavalieri per onorare questa cerimonia, colla speranza, dicesi, di ottenere la signoria di quella città; ma se tale era la sua intenzione, il colpo gli andò fallito. L'incoronazione di Luigi e della sua sposa avvenne nella chiesa di Sant'Am-